

DECRETO PRESIDENZIALE N° 44 DEL ° 20/04/2017

OGGETTO:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART. 58 D.L. 112 DEL 25/06/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE 133 DEL 6/08/2008: APPROVAZIONE ELENCO 2017 DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DISMISSIONE

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Vice Segretario Generale

DECISIONE: Si approva l'allegato Elenco 2017 dei singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Mantova, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto:

MOTIVAZIONE

Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n.133, al comma 1 dell'art. 58 stabilisce che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione......"

Il citato articolo 58, come modificato dal D.L. 201/2011 convertito in L.214/2011, dispone inoltre:

- che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- che gli elenchi di cui al comma 1 hanno effetto dichiarativo della proprietà e devono essere pubblicati "mediante le forme previste per ciascuno di tali enti";
- che contro l'iscrizione dei beni negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- che alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 (quali ad es. l'esonero dalla garanzia per vizi e per evizione e dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistico-edilizia e fiscale, nonché la riduzione alla metà degli onorari notarili relativi alla vendita degli immobili);

In ottemperanza alla citata normativa, con D.G.P. n. 12 del 19/02/2009 si è provveduto a redigere ed approvare un primo Elenco dei singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Mantova, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redatto ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008; con successive D.G.P. n. 17 del 18/02/2010, n. 25 del 15/02/2011, n. 57 del 15/05/2012, n. 31 del 12/04/2013, n. 1 del 24/01/2014, n. 153 del 21/11/2014 e 54 del 04/07/2016 sono stati adottati gli elenchi, relativi agli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Mantova, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, approvati unitamente ai Bilanci di Previsione 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e al D.U.P. 2016;

E' ora necessario, ai fini dell'approvazione del D.U.P. e del Bilancio di Previsione 2017, procedere ad un aggiornamento del Piano in questione, al fine di integrarlo con le eventuali nuove alienazioni previste, eliminando al contempo gli immobili che nel corso del 2016 sono stati oggetto di alienazione;

CONTESTO DI RIFERIMENTO:

Il demanio e patrimonio edilizio della Provincia è costituito quasi esclusivamente dagli immobili che ospitano gli uffici provinciali, dagli immobili sede degli istituti scolastici superiori e del Provveditorato agli Studi, nonché dagli immobili (o porzioni di essi) che ospitano, dietro pagamento di un canone di locazione o di concessione, la Prefettura, alcune caserme (caserme dei C.C. di Sermide, Revere, Mantova, ex caserma C.C. di Castiglione) aziende speciali o enti o iniziative comunque partecipati dalla Provincia, oltre ad un casello ferroviario ubicato in Comune di Monzambano, trasferito alla Provincia di Mantova dal Demanio dello Stato in forza del cosiddetto "Federalismo demaniale" (D.Lgs. 85/2010):

Il demanio stradale della Provincia è costituito da circa Km. 1116 di strade e ciclabili nonché da una casa cantoniera ex ANAS, situata in località Sailetto di Suzzara, utilizzata attualmente solo come magazzino provinciale di due reparti stradali, essendo stato liberato ormai da tempo l'alloggio di servizio destinato al Capo cantoniere di zona Solo in via residuale sono stati dati in concessione o in locazione, con individuazione di un adeguato corrispettivo, spazi all'interno di edifici di proprietà della Provincia, come indicato nell'allegato al presente Decreto;

ISTRUTTORIA:

L'Ufficio Patrimonio ha provveduto ad aggiornare la ricognizione dei singoli beni immobili di proprietà della Provincia, non strumentali all'esercizio di proprie funzioni istituzionali. E' stato quindi aggiornato l'Elenco dei suddetti beni immobili, allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, eliminando da esso l'immobile (porzione

del Plenipotenziario) sede della Questura di Mantova che nel corso del 2016 è stato oggetto di cessione;

L'Elenco è suddiviso in due parti, la prima relativa ai beni di proprietà suscettibili di dismissione, la seconda contenente l'elenco dei beni immobili provinciali già oggetto di valorizzazione mediante riscossione di un canone di locazione o di concessione;

Il suddetto Elenco potrà essere integrato o modificato in ogni momento, qualora in futuro emergano ulteriori beni immobili non strumentali all'esercizio di proprie funzioni istituzionali da dismettere:

Nell'Elenco non sono stati ricompresi, in quanto oggetto di diverse procedure di dismissione, né gli immobili ceduti o permutati nell'ambito di procedure espropriative, né i tratti del demanio stradale provinciale oggetto di declassificazione e trasferimento ai Comuni:

Si evidenzia in particolare che:

- a) gli immobili inseriti nel suddetto Elenco non risultano più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali proprie della Provincia;
- b) per quanto attiene la Casa cantoniera di Sailetto di Suzzara, nel momento in cui si procederà alla sua alienazione si provvederà a reperire una collocazione alternativa e conveniente per il magazzino stradale operante presso di essa;
- c) nel corso del 2016 è stata perfezionata la cessione della porzione del Palazzo del Plenipotenziario ospitante la Questura di Mantova ceduta al fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "i3-Patrimonio Italia"; gestito da INVIMIT SGR S.p.A:
- d) rispetto all'ultima variazione del Piano delle alienazioni dello scorso anno, nel 2017 sono stati inseriti:
 - * due terreni in Goito, derivanti da una vecchia rettifica stradale della SP 23 e richiesti dai confinati;
 - * alcune aree in centro abitato nel Comune di San Martino d/A da frazionare dal sedime stradale, in quanto costituenti infrastrutture da sempre di gestione comunale, e da cedere gratuitamente al Comune;
 - il secondo palco del Teatro Sociale in quanto considerato non più funzionale alle finalità istituzionali dell'Ente;
- e) sono stati modificati i valori di stima relativi ai terreni in comune di Monzambano acquisiti in proprietà in forza del cd. federalismo demaniale, in quanto gli importi inseriti nel Piano sono stati adeguati alle stime rese dall'Agenzia del Demanio.

L'approvazione dell'Elenco, rientrante in precedenza nella competenza residuale della Giunta, compete ora al Presidente della Provincia. ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 56/2014, mentre il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari dovrà essere approvato quale allegato del D.U.P. 2017;

In base a quanto previsto dal comma 2 della citata Legge 133/2008 il Piano, una volta approvato unitamente al D.U.P. e al Bilancio di Previsione 2017, verrà trasmesso agli Enti competenti in materia di tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

Ai sensi del art. 56-bis, c.11, D.L. 69/2013 una quota pari al 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali dovrà essere destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato,

Per i beni trasferiti ai sensi del Federalismo demaniale, l'art.9, c.5 D.Lgs. 85/2010 prevede invece che "Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuitoomissis.... sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di

investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato".

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.L. 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".;
- Legge 6 agosto 2008, n.133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decretolegge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.";
- D.Lgs. 28 maggio 2010, n.85 "Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009. n. 42":.
- D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia."

ACQUISITI I PARERI

- del responsabile dell'Ufficio Patrimonio Dr. Antonio Cattelani che attesta la regolarità istruttoria:
- del Dirigente responsabile dell'Area Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Appalti che attesta la regolarità tecnica

DECRETA

di approvare l'allegato Elenco 2017 dei singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Mantova, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 e s.m.i., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

di dare atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2017, redatto ai sensi del citato art. 58, contenente gli immobili indicati nel suddetto elenco, verrà successivamente allegato al D.U.P. 2017 ed approvato unitamente ad esso;

ALLEGATI:

- All.1 Elenco Alienazioni
- All.2 Elenco Valorizzazioni

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE Barbara Faroni IL PRESIDENTE Beniamino Morselli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni